D.D.G. n. 602 **/Serv.4**

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO DELLE AUTONOMIE LOCALI
Servizio 4 – "Trasferimenti regionali agli Enti locali per il finanziamento delle funzioni"

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9 recante il "*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3*", pubblicato sulla G.U.R.S. n. 25 dell'1 giugno 2022;

VISTO il D.P.Reg. n. 728 del 17 febbraio 2025, adottato previa deliberazione della Giunta regionale, concernente il conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali;

VISTO il D.D.G. n. 394 dell'1 luglio 2026, concernente il conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio 4 *ad interim* del Dipartimento regionale delle Autonomie locali prorogato con D.D.G n. 536 del 29 settembre 2026 fino al 31/12/2026;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 concernente "*Snellimento dei controlli delle Ragionerie centrali*";

VISTA la circolare n. 11 dell'1 luglio 2021 della Ragioneria Generale della Regione recante "*Art. 9 della legge regionale n. 9 del 15 aprile 2021 recante <<Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale>>"*;

VISTA la circolare n. 17 del 10 dicembre 2021 della Ragioneria Generale della Regione recante "*Controllo contabile di cui all'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 – Integrazione alla Circolare dell'1 luglio 2021*";

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 13 gennaio 2015 n. 3 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'articolo 11;

VISTO l'art. 12 della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5 il quale prevede che *tutti gli atti della pubblica amministrazione sono pubblici ed assumono valore legale dal momento del loro inserimento nei siti telematici degli enti, a tal fine opportunamente pubblicizzati**;***

VISTA la legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2 con la quale è stato approvato il bilancio della Regione per il triennio 2026-2028;

VISTA la Deliberazione n. 13 del 12 gennaio 2026 con la quale la Giunta Regionale, tra l'altro, ha approvato il Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio ed il bilancio finanziario gestionale del corrente anno;

VISTO l'art. 56, comma 1, della Legge Regionale 5 gennaio 2026 n. 1, che dispone testualmente*:"È autorizzata, per l'esercizio finanziario 2026, la spesa di 3.500 migliaia di euro da assegnare ai comuni con popolazione tra 35.000 e 100.000 abitanti che abbiano deliberato, dal 2020 al 30 giugno 2025, e si trovino nello stato di dissesto finanziario ai sensi dell'articolo 244 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e che, negli ultimi dieci anni (dal 2016 al 2025), siano stati colpiti da più di una calamità alluvionale per le quali sia stato formalmente dichiarato lo stato di emergenza ai sensi della normativa vigente (Missione 18, Programma 1)";*

VISTO il D.A. n. 573 del 22 ottobre 2026 emanato dall'Assessore regionale per le Autonomie locali con il quale è stato approvato il riparto della sopra richiamata somma di **€ 3.500.000,00** ai comuni aventi i requisiti i cui alla norma in attuazione

CONSIDERATO che, in conformità al riparto approvato con il citato D.A. n. 573/2026, occorre procedere ad assegnare, impegnare e liquidare in favore dei comuni beneficiari, la somma di € 3.500.000,00 secondo gli importi dettagliatamente indicati nella Tabella di seguito riportata

ENTE	Importo da erogare
Barcellona Pozzo di Gotto	**€ 1.166.666,67**
Caltagirone	**€ 1.166.666,67**
Modica	**€ 1.166.666,66**

per le motivazioni in premessa riportate

D E C R E T A

Art. 1

In attuazione del comma 1 dell'art. 56 della legge regionale 5 gennaio 2026 n. 1, ed in conformità al riparto approvato con il decreto n. 573 del 22 ottobre 2026 emanato dall'Assessore regionale per le Autonomie locali e la Funzione pubblica, **è assegnatala** la somma complessiva di **€ 3.500.000,00** in favore dei Comuni indicati nella seguente Tabella secondo gli importi ivi indicati:

ENTE	Importo da erogare
Barcellona Pozzo di Gotto	**€ 1.166.666,67**
Caltagirone	**€ 1.166.666,67**
Modica	**€ 1.166.666,66**

Art. 2

Per le finalità del precedente articolo 1, le somme assegnate con il presente decreto **sono impegnate e liquidate**, a valere sulle disponibilità del **capitolo 102064** del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2026. Le somme liquidate con il presente decreto saranno erogate mediante accredito sul pertinente conto di Tesoreria Unica intestato ai comuni beneficiari.

Art. 3

La spesa prevista dal presente provvedimento è codificata con i seguenti codici di V livello del piano dei conti integrato:

P.F.: U.1.04.01.02.003 **- C.E.:** 2.3.1.01.02.003 **- S.P.:** 2.4.3.02.01.02.003.

Art. 4

Le somme liquidate con il presente decreto saranno erogate mediante accredito sui pertinenti conti di Tesoreria Unica intestati ai comuni beneficiari.

Art. 5

Il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito *internet* istituzionale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali, in osservanza a quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, dall'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e per gli effetti dell'art. 12 della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5.

Art. 6

Il presente decreto sarà trasmesso, altresì, alla competente Ragioneria centrale per la Presidenza e l'Assessorato regionale delle Autonomie locali e la Funzione Pubblica, per la registrazione, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9.

Art. 7

Avverso il presente decreto è esperibile ricorso innanzi al T.A.R. entro 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla pubblicazione sul sito informatico del Dipartimento regionale delle Autonomie locali.

Palermo, 30 ottobre 2026

Il Funzionario
Sara Mangione

SARA MANGIONE
REGIONE
SICILIANA
30.10.2026
13:08:35
GMT+02:00

Il Dirigente del Servizio *ad interim*
Vito Vanella

VITO VANELLA
REGIONE
SICILIANA
30.10.2026
13:09:16
GMT+02:00

Il Dirigente Generale
Salvatore Taormina

SALVATORE TAORMINA
REGIONE SICILIANA
30.10.2026 13:23:35
GMT+02:00